

SOS CITTÀ

LE VOSTRE SEGNALAZIONI

PROBLEMI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, TRAFFICO E VIABILITÀ? MA ANCHE MALASANITÀ O UN RINGRAZIAMENTO DA RIVOLGERE A QUALCUNO. SCRIVETE A: cronaca.prato@lanazione.net

«No alla terza corsia sull'A11, più certezze»

Il Comitato «In mezzo all'autostrada»: «Percorso partecipativo con i cittadini»

IN PILLOLE

Cafaggio

Da tempo il Comitato chiede che vengano installate barriere antirumore e antinquinamento sull'A11. A preoccupare il comitato di Casale è invece la realizzazione della terza corsia

Accusa

Secondo il Comitato la realizzazione della terza corsia non risponde a esigenze di volume di traffico ma è legato alla ridefinizione della Piana con l'ampliamento dell'aeroporto di Peretola

di MONICA BIANCONI

SI È SVOLTA giovedì, al circolo Arci di Cafaggio, l'assemblea pubblica convocata dai residenti e lavoratori del Comitato «In Mezzo all'Autostrada», che da tempo si batte per la realizzazione delle barriere antirumore e antinquinamento sull'A11, per parlare di sostenibilità dell'ambiente e di tutela della salute, insieme con gruppi di cittadini e altri comitati che si mobilitano in difesa della vivibilità del territorio.

Oltre agli abitanti preoccupati per l'insostenibilità della situazione nelle zone limitrofe all'A11, all'iniziativa hanno partecipato cittadini impegnati nel comitato di Casale, zona che sarà interessata dal maxi-cantiere (CB01) della terza corsia autostradale, e del gruppo 'Difendiamo la nostra salute Prato Sud', che sta monitorando la qualità dell'aria delle aree limitrofe a Baciacavallo con alcune centraline.

«Il confronto sulle rivendicazioni e sulle modalità di partecipazione – spiegano i membri del Comita-

to «In Mezzo all'Autostrada - ha permesso di condividere vertenze analoghe, sebbene rivolte a soggetti diversi, che intendiamo portare avanti in modo costruttivo, per risolvere le criticità legate all'inquinamento. E' ormai chiaro che l'ampliamento della Firenze-mare non sia dovuto ad esigenze legate ai volumi di traffico, quanto al progetto di ridefinizione della Piana con un aeroporto intercontinentale a Peretola, approvato con la variante del PIT nel luglio 2013. Abbiamo più volte ribadito – continua il Comitato - che non sia possibile continuare la politica di concentrazione di impianti e opere impattanti in una stessa zona fortemente abitata, senza nemmeno interventi di mitigazione delle attività già presenti. Perciò abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di tenere in debita considerazione le osservazioni del comitato in sede di Conferenza dei Servizi e di accogliere le nostre istanze fra gli interventi al centro del prossimo piano strutturale e del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, in via di definizione».

Il Comitato «In Mezzo all'Autostrada» di Cafaggio ha dunque sollecitato un tavolo di partecipazione. «L'incertezza sulla realizzazione effettiva delle nostre segnalazioni e l'atteggiamento da sempre restio di Società Autostrade verso le proprie responsabilità ambientali e sociali – conclude il Comitato – ci ha dato spunti per chiedere al Difensore Civico regionale di sollecitare l'attivazione di un Percorso Partecipativo nel caso sia definitivamente approvata la Via (valutazione di impatto ambientale ndr) nazionale alla terza corsia dell'A11».



Il Comitato di Cafaggio si è autodefinito «In mezzo all'autostrada». Da tempo chiedono barriere antirumore

